

PER LA SOLENNITA
DI SANTA ROSA
D I L I M A

DELL' ORDINE DI S. DOMENICO

Sù le parole che le disse Christo Signor Nostro

ROSA CORDIS MEI TV MIHI SPONSA ESTO.

SONETTO

Dedicato al Molto Reu. P. Maestro

F. LORENZO MVÑOS

Di Lima dell' Ordine de' Predicatori.



V vai cinta di spine ò bella ROSA,
Et io carco di spine, e pur son Giglio;
Fù ruggiada il tuo pianto a tè mia ROSA,
Fù ruggiada il mio sangue à mè tuo Giglio.

Se à rai di vero amor languì la ROSA,
Il sen fuenò forza d' amor' al Giglio,
Tù fosti trà le pene ardente ROSA.
Io per tè volsi imporporar' il Giglio,

Sia decoro di vn' Mondo oggi la ROSA,
Mentre è gloria immortal del Etra il Giglio,
A trionfi del Giglio esulti ROSA.

Se l' candor del tuo seno egual' è al Giglio,
Tù farai del mio cor candida ROSA
Sù i talami del Ciel Sposa del Giglio.

Del Signor Domenico Manzoni.

IN ROMA, Per Nicolò Angelo Tinaffi. M. DC. LXXV.

CON LICENZA DE' SVPERIORI.